

Cda di tecnici per ripianare il buco

Conti in rosso per 46 milioni, ai candidati richieste competenze finanziarie

PAVIA
La verità sta nel mezzo. Non un commissariamento, perché significherebbe lasciare la nomina dei vertici del policlinico San Matteo, un gigante con un bilancio da 350 milioni di euro, nelle mani del ministero della salute, ma un consiglio d'amministrazione di soli tecnici con un obiettivo preciso: ripianare il rosso da 46 milioni di euro che il San Matteo ha accumulato, milione dopo milione, in 15 anni. Tre milioni all'anno di media. È l'ipotesi su cui stava lavorando ieri il presidente della Regione Roberto Maroni dopo l'incontro col ministro dell'altro ieri e gli in-

contri con i capigruppo, uno per uno, dei gruppi di maggioranza: Lega, Ncd, Forza Italia.

E tra i 93 nomi dei candidati ai quattro Cda degli Irccs lombardi avrebbero dunque una speranza in più – secondo i bene informati – quelli con un profilo economico e finanziario. Come tanti degli universitari presenti nella rosa. I nomi sono contenuti nella delibera di giunta del 17 dicembre, nomi presentati da 100 cittadini, associazioni di categoria, da un componente della giunta o un consigliere regionale.

Tra i candidati nell'elenco ci sono Pietro Caltagirone, ex direttore generale del San Mat-

teo (presentato dall'associazione **Cancro Primo aiuto**), l'ex sindaco Alessandro Cattaneo e il consigliere Giuseppe Arcuri (Pedrazzini, Fi), Claudio Cogliati (dato tra i favoriti nei giorni scorsi), Marco De Angelis, presentato dall'Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale Uneba di Pavia, Cristina Filannino presentata dal Collegio degli infermieri della provincia di Pavia e dalla Fadoi, federazione associazioni dirigenti ospedalieri internisti, già ricercatrice alla Bocconi del Centro di ricerca sulla gestione dell'assistenza sanitaria. Tra i nomi pavesi ci sono anche l'ex assessore

all'urbanistica Fabrizio Fracassi (Romeo), l'ex presidente Ipsvi Enrico Frisone (Pedrazzini), gli uscenti Davide Girauda, Alessandro Moneta (Pedrazzini) e Giuseppe Zanoni (Romeo). Ci sono poi Ruggero Invernizzi, Matteo Mognaschi, il senatore Roberto Mura, il vogherese Filippo Musti, l'ex presidente del San Matteo dal 2006 al 2009 Alberto Guglielmo. Tra i papabili tecnici, tuttavia, sarebbero favoriti i candidati presentati dalla Bocconi: Marco Bonetti, Giovanni Fattore, Federico Lega, Francesco Longo, Rosanna Tarricone.

@anna.ghezzi
PRODUZIONE RISERVATA



Federico Lega



Cristina Filannino

